

CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2
PER LO SMALTIMENTO RR.SS.UU.

SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N.4

del 3/3/2022

OGGETTO: Spese di Funzionamento – Provvedimenti.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **tre** del mese di **Marzo** alle ore 10,00 in Salerno.

L'Avv.to Giuseppe Corona, Commissario Liquidatore, giusto Decreto n°48 del 05 marzo 2010, assistito dal Segretario Generale incaricato, dr.ssa Maria Tripodi.

IL COMMISSARIO

Premesso:

che il Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato costituito con legge della Regione Campania n.10 del 1993, con l'obbligo di associarsi a quaranta comuni della Provincia di Salerno e precisamente: Salerno, Atrani, Amalfi, Cetara, Conca Dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare, Battipaglia, Bellizzi, Campagna, Eboli, Capaccio, Acervo, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Olevano Sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Albanella, Altavilla Silentina, Aquara, Bellosguardo, Castel San Lorenzo, Giungano, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Serre, Trentinara;

che originariamente, il Consorzio è stato istituito solo per effettuare la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani (le discariche) e solo negli anni a seguire e, precisamente, dall'anno 2000 gli è stato attribuito il compito di promuovere e di avviare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (dapprima carta, cartone e successivamente anche plastica, metalli, alluminio, vetro, legno) in ausilio ed in collaborazione con i Comuni interessati;

che con Decreto Legge del 30 dicembre 2009, n°195, convertito nella Legge n.26 del 26.02.2010, è stata disposta la cessazione dello Stato di Emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania e con successivo Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.4 del 05.01.2010 è stato nominato il Commissario Liquidatore del Consorzio di Bacino Salerno 2, l'avv. Giuseppe Corona, con relativo conferimento dei poteri di liquidazione;

che con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n°4 del 05.01.2010, si nominava Commissario Liquidatore del Consorzio di Bacino SA2 l'avv. Giuseppe Corona, conferendo i relativi poteri di liquidazione;

che con Decreto n°48 del 05.03.2010, il Presidente della Provincia di Salerno ha conferito al Commissario Liquidatore del Consorzio Salerno 2, avvocato Giuseppe Corona, poteri di gestione e di amministrazione ordinaria in funzione del futuro subentro nelle relative funzioni da parte della stessa Provincia o loro società partecipate all'uopo costituite;

che con delibera della Giunta Provinciale di Salerno n°480 del 30.12.2010, è stato prorogato l'incarico di Liquidatore del Consorzio SA/2 fino al trasferimento delle competenze riguardanti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti alla Società Provinciale EcoAmbiente Salerno Spa, come da Legge n.26/2010;

che con Legge n.11 del 2015 venivano prorogate al 31.12.2015 le attività del Consorzio di Bacino Salerno 2;

che la durata di detto assetto delle competenze è stata prorogata più volte ad ogni scadenza;

che con Delibera di Giunta n.733 del 16.12.2015, l'amministrazione Regionale della Campania ha approvato un disegno di legge (in merito la nota a firma del Vice Presidente della Regione Campania e del Direttore Generale all'Ambiente del 26.01.2016 prot. n.2016.0057840) volto a consentire l'avvio dell'ordinario assetto delle competenze in capo ai comuni obbligatoriamente associati a livello di ambito;

che, successivamente, la Legge Regionale della Campania n.14 del 26.05.2016 ha dettato le norme di attuazione della disciplina Europea e nazionale in materia di rifiuti, prevedendo all'art.23 l'articolazione in ambiti territoriali ottimali regionali (ATO) per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni e all'art. 25 ha statuito l'obbligo per questi ultimi di aderire all'Ente d'Ambito Territoriale (EDA), in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;

che nell'ambito territoriale ottimale Salerno ricadono i comuni del Consorzio Bacino SA/2;

che il soggetto di governo dell'ATO Salerno è demandato all'Ente di Ambito, EDA SA;

che la citata Legge Regionale della Campania n.14 del 26.05.2016 all'art. 40 ha dettato il "regime transitorio dei contratti di servizio", sancendo al comma 1 che: "dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'ente di ambito";

che con varie note "2018" il Consorzio rappresentava ai Comuni, all'EDA, alla Regione Campania, e Prefettura l'impossibilità di continuare a gestire i servizi di raccolta rifiuti per i Comuni, per mancanza di fondi;

che da ultimo con nota prot.n.1131 dell'11.03.2019 il Consorzio comunicava la chiusura delle attività in data 31.03.2019;

che a seguito delle cessazioni delle attività con delibera n.16 del 21/06/2019 l'Ente ha deliberato la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012;

che con Delibera n.24 del 09/12/2019 ha deliberato di accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio in base alla legge n.3/2012 presentando la relativa domanda al Tribunale di Salerno, revocando la Delibera n.16 del 21/06/2019;

che, in seguito ad un'indagine di mercato, con Decreto del Commissario n.4 del 27/12/2019 si affidava alla società ADR MED Srl di Salerno il servizio di assistenza per la composizione della crisi da sovraindebitamento e nomina del gestore della crisi ex Legge n.3/2012;

che la società ADR MED Srl di Salerno nominava Gestore della Crisi la dott.ssa Rosaria Vicidomini, commercialista iscritta all'Ordine di Salerno;

che in data 17/07/2020 veniva presentata la domanda per l'ammissione alla procedura di liquidazione ex art. 14 legge 3/2012 innanzi al Tribunale di Salerno dall'avv. Pierluigi Morena;

che in data 24/07/2020 il Giudice del Tribunale di Salerno dr Giorgio Iachia dichiarava aperta la procedura di liquidazione del patrimonio e di tutti i beni ex art.14 ter e ss. Legge n.3/2012 e successive modifiche con contestuale nomina del Liquidatore avv. Maria Farina del Foro di Salerno;

premesse

che da tale data la sola attività di liquidazione del patrimonio è stata affidata all'avv. Maria Farina, mentre tutte le altre attività sono rimaste ai precedenti organi;

che il CORISA2 dispone di tutti gli organi di amministrazione, di coordinamento e controllo, i primi, quanto ad attività ed indirizzo, nella persona del Commissario ed i secondi nelle persone dei componenti del Collegio dei Revisori, contemplati dalla legge e dallo Statuto;

che ha un Segretario, per la redazione di atti amministrativi, così come previsto dall'art. 54 dello Statuto. Lo stesso è responsabile dell'anticorruzione, figura anch'essa prevista dalla legge e come peraltro ribadito dall'Anac con nota n° 3319 del 15.1.2019;

che l'Ente, inoltre, ha adempimenti a cui deve assolvere per legge, i quali comportano la necessità di consulenti con conseguenti spese da affrontare (tenuta contabilità, adempimenti fiscali e tributari, bilancio, gestione della PEC, mantenimento del sito web, piano anticorruzione, obblighi di trasparenza, gestione rapporti ex dipendenti, contenziosi sottratti alla competenza della procedura, etc.). E per tali adempimenti ha necessità di usufruire delle seguenti figure:

- Consulente finanziario: per tenuta contabilità e contestuale rapporti con Enti, adempimenti fiscali e tributari, redazione bilanci, gestione delle pec;
- Consulente del lavoro: redazione buste paga per dipendenti ancora in disponibilità ex d.lgs. 165/2001, art. 33, 34 e segg. e collaboratori;

che in assenza di attività operativa, tali esborsi non possono che costituire costi di ribaltamento da richiedersi ai Comuni consorziati con emissione di relative fatture, imputate ad ognuno in base alle quote consortili;

che essendo non immediato ed incerto il conseguente pagamento dei Comuni, a fronte delle spese necessarie da affrontare, si ritiene di richiedere che tali spese vengano anticipate mensilmente dalla procedura di liquidazione, e proprio per tale fine si delega la stessa ad azionare gli eventuali recuperi giudiziari;

che, con delibera assembleare n° 1 del 1°3.2022, veniva approvato il bilancio di previsione relativo all'anno 2022 e che è stato trasmesso ai Comuni Consorziati.

dato atto che i pareri di regolarità vengono dati dal Commissario Liquidatore avv. Giuseppe Corona con la sottoscrizione del presente provvedimento;

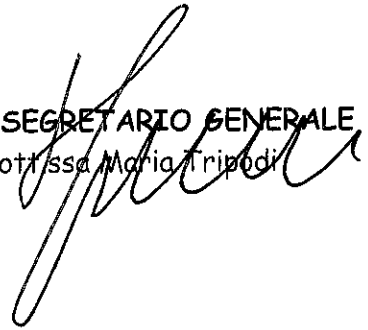
DELIBERA

- 1) per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente riportati, di richiedere alla procedura di anticipare mensilmente le spese necessarie per il funzionamento dell'Ente CORISA2 demandando, a tal fine, alla stessa procedura il recupero delle spese dai Comuni inadempienti;
- 2) di trasmettere il presente atto avv. Maria Farina, al Collegio dei Revisori ed al consulente fiscale dott. Mauro Maci;
- 3) Rendere la presente I.E.

IL COMMISSARIO
avv. Giuseppe CORONA



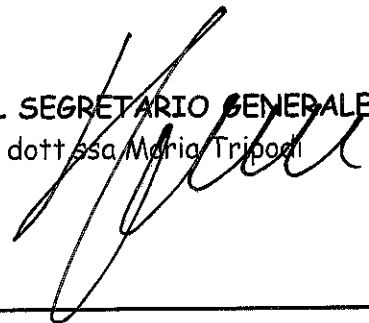
IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Tripodi



Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs.18.08.2000 n.267, sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.consorziosa2.it

SALERNO, 3/3/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Tripodi



SALERNO, 3/3/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Tripodi

